

	CITTA' DI BELGIOIOSO Provincia di Pavia	Numero 37	Data 23-03-2026
---	---	----------------------------	----------------------------------

Deliberazione Giunta Comunale

Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2025, EX ART. 3 COMMA 4 DEL D.L. N. 118/2011, CONSEQUENTI VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028.

L'anno duemilaventisei il giorno ventitre del mese di marzo alle ore 12:00 nella sede dell'Ente, si è riunito l'Organo Deliberante Giunta Comunale.

Procedutosi all'appello nominale risultano:

Fabio Roberto Zucca	Sindaco	Presente
Gianluca Bozzini	Vice Sindaco	Presente
Chiara Genoeffa Fossati	Assessore	Presente
Giovanni Caprioli	Assessore	Presente
Luigi Marozzi	Assessore	Presente

Assiste il Segretario Comunale Daniele Bellomo Presenti N. 5 –
Assenti N. 0 – Totale componenti N. 5

Assume la Presidenza Prof. Fabio Roberto Zucca nella sua qualità di Sindaco il quale, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'Ordine del giorno.

Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2025, EX ART. 3 COMMA 4 DEL D.L. N. 118/2011, CONSEGUENTI VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- il D.Lgs. 126/2014 ha apportato modifiche integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e che, a partire dal 1° gennaio 2015, tutti gli enti locali sono interessati dal processo di armonizzazione dei propri sistemi contabili;
- l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n.267/2000 prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 precisa che *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;
- il Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria, Allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011, così come integrato e modificato dal D.Lgs. n.126/2014, precisa come tutte le amministrazioni pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:
 - la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
 - l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
 - il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

Detta ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente: a) i crediti di dubbia e difficile esazione; b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili; c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito; d) i debiti insussistenti o prescritti; e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione; f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile. Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura" che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Richiamato il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

Evidenziato che ciascun Responsabile di Servizio ha effettuato, con propria determinazione, la verifica e la ricognizione dei residui attivi e passivi di propria competenza comunicando al Responsabile del Servizio Finanziario il risultato di tale operazione confluita nei documenti allegati alla presente per farne parte sostanziale e integrante;

Ritenuto pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, e ove necessario mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

Dato atto che si rende conseguentemente necessario variare gli stanziamenti:

- dell'esercizio finanziario 2025, ricompreso nel bilancio di previsione 2025-2027, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2025 derivante dalle operazioni di rendiconto e di reimputazione delle spese e delle entrate non esigibili alla data del 31 dicembre 2025;
- dell'esercizio finanziario 2026, ricompreso nel bilancio di previsione 2026-2028 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 26.02.2026, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e delle entrate non esigibili alla data del 31 dicembre 2025 e di adeguare corrispondentemente il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata;

Visti i seguenti documenti allegati alla presente per farne parte sostanziale e integrante:

- Elenco variazione residui attivi (All. A);
- Elenco variazione residui passivi (All. B);
- Elenco accertamenti reimputati (All. C);
- Elenco impegni reimputati e finanziati con accertamenti (All. D);
- Elenco impegni di spesa reimputati e finanziati con FPV (All. E);
- Elenco dei residui attivi da riportare al 31 dicembre 2025 (All. F);
- Elenco dei residui passivi da riportare al 31 dicembre 2025 (All. G);
- Elenco dei residui attivi per anno e per titoli (All. H);
- Elenco dei residui passivi per anno e per titoli (All. I);
- Variazione al bilancio di previsione 2025-2027, annualità 2025, e al bilancio 2026-2028, annualità 2026 e 2027 (All. L);
- Riepilogo variazione di esigibilità (All. M);
- Equilibri variazione di esigibilità (All. N);
- Riepilogo entrate per titoli dell'esercizio 2025 (All. O);
- Riepilogo spese per titoli dell'esercizio 2025 (All. P);
- Composizione del FPV per titoli dell'esercizio 2025 (All. Q);

Dato atto che per effetto delle reimputazioni di spesa, si determina un Fondo pluriennale Vincolato (FPV) in spesa per l'esercizio 2025, (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio 2026), pari ad euro 327.578,61, di cui euro 44.025,66 per le spese correnti ed euro 283.552,95 per le spese di parte capitale;

Accertato che non risultano crediti e debiti non imputati correttamente in bilancio per i quali è necessario procedere ad una riclassificazione rispettando le indicazioni previste dal punto 9.1 del principio contabile applicato All. 4/2 del D.Lgs. 118/2011;

Considerato che il punto 9.1 del già citato principio contabile della competenza finanziaria potenziata, all. 4/2 del D.Lgs. 118/2011, prevede la possibilità, al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, che la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati possa disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono

esigibili;

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 26.02.2026 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 26.02.2026 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2026-2028;
- Consiglio comunale n. 28 del 28.04.2025 è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2024;

Preso atto che il Responsabile del Servizio Finanziario attesta, in merito all'istruttoria:

- di avere rispettato le varie fasi del procedimento ai sensi della Legge 241/90 e della normativa specifica;
- di avere verificato, nel corso delle diverse fasi del procedimento, l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi;
- di essersi attenuto alle Misure di prevenzione della corruzione, generali e specifiche previste nel piano Triennale di Prevenzione della Corruzione in vigore presso l'Ente;

Visto il parere favorevole dell'Organo di Revisione espresso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, pervenuto presso l'Ente in data 23/03/2026 al prot. n. 5208 e allegato alla presente per farne parte sostanziale e integrante (All. R);

Visti e acquisiti il parere favorevole di regolarità tecnica e il parere favorevole di regolarità contabile resi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile dell'Area Demografico Legale, in sostituzione della Responsabile dell'Area Finanziaria ex decreto 10/2026;

Visti:

- il d.lgs.118/2011 e ss.mm.ii
- il d.lgs.267/00 e ss.mm.ii.
- i principi contabili applicati concernenti la programmazione del bilancio e la contabilità finanziaria;

Con votazione favorevole unanime resa nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente;
- 2) Di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, gli esiti del riaccertamento ordinario propedeutico al Rendiconto 2025 e le conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2025-2027 e al Bilancio di previsione 2026-2028, riepilogate negli elenchi di seguito riportati e costituenti parte integrante del presente atto:
 - Elenco variazione residui attivi (All. A);
 - Elenco variazione residui passivi (All. B);
 - Elenco accertamenti reimputati (All. C);

- Elenco impegni reimputati e finanziati con accertamenti (All. D);
- Elenco impegni di spesa reimputati e finanziati con FPV (All. E);
- Elenco dei residui attivi da riportare al 31 dicembre 2025 (All. F);
- Elenco dei residui passivi da riportare al 31 dicembre 2025 (All. G);
- Elenco dei residui attivi per anno e per titoli (All. H);
- Elenco dei residui passivi per anno e per titoli (All. IL);
- Variazione al bilancio di previsione 2025-2027, annualità 2025, e al bilancio 2026-2028, annualità 2026 e 2027 (All. L);
- Riepilogo variazione di esigibilità (All. M);
- Equilibri variazione di esigibilità (All. N);
- Riepilogo entrate per titoli dell'esercizio 2025 (All. O);
- Riepilogo spese per titoli dell'esercizio 2025 (All. P);
- Composizione del FPV per titoli dell'esercizio 2025 (All. Q);

- 3) Di quantificare il Fondo pluriennale Vincolato (FPV) in spesa per l'esercizio 2025 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio 2026), pari ad euro 327.578,61, di cui euro 44.025,66 per le spese correnti ed euro 283.552,95 per le spese di parte capitale;
- 4) Di apportare al bilancio di previsione 2025-2027, esercizio 2025 le variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dalla seguente tabella:

SPESA 2025	Var +	Var -
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		44.025,66
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		283.552,95
FPV di spesa parte corrente	44.025,66	
FPV di spesa parte capitale	283.552,95	
TOTALE A PAREGGIO	327.578,61	327.578,61

- 5) Di apportare al bilancio di previsione 2026-2028, esercizio 2026, le variazioni necessarie alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dalla seguente tabella:

DESCRIZIONE	ENTRATA 2026	SPESA 2026
FPV di entrata di parte corrente	44.025,66	
FPV di entrata di parte capitale	283.552,95	
Variazioni capitoli ordinari di entrata corrente	0,00	
Variazioni capitoli ordinari di entrata capitale	929.710,84	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		44.025,66
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		1.213.263,79
TOTALE A PAREGGIO	1.257.289,45	1.257.289,45

- 6) Di assumere gli accertamenti e gli impegni di spesa relativi a tutte le voci reimputate, a valere sull'esercizio 2026;
- 7) Di prendere atto dei prospetti delle variazioni dei residui attivi e passivi (gestione residui e gestione competenza), le cui risultanze complessive confluiranno nel Rendiconto 2025,
- 8) Di incaricare il Responsabile del Servizio Finanziario al compimento degli atti successivi conseguenti e necessari per dare attuazione alla presente, ivi compresa la trasmissione di copia della stessa, ai sensi del punto 9 del principio contabile della competenza finanziaria potenziata, al Tesoriere;
- 9) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio on line del Comune;
- 10) Di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nell'apposita Sottosezione della Sezione del sito internet istituzionale "Amministrazione trasparente" ai sensi del D. Lgs 33/2013 e s.m.i.;
- 11) Di comunicare la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125 del TUEL

SUCCESSIVAMENTE

Rilevata l'urgenza di provvedere al fine di dare tempestiva attuazione a quanto deliberato, la Giunta comunale con separata unanime votazione favorevole resa nei modi e forme di legge

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, quarto comma, del DLgs n. 267 del 18/08/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

Pareri

Comune di BELGIOIOSO

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **45/ 19-03-2026**

Ufficio Proponente: **RAGIONERIA**

Oggetto: **RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2025, EX ART. 3 COMMA 4 DEL D.L. N. 118/2011, CONSEGUENTI VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028.**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (RAGIONERIA)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere Favorevole.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 19-03-2026

Il Responsabile di Settore
F.to Beatrice Costa

Visto contabile

Ragioneria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere Favorevole

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 19-03-2026

Il Responsabile del Servizio
Finanziario
F.to Beatrice Costa

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Prof. Fabio Roberto Zucca

IL Segretario Comunale
F.to Daniele Bellomo

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio Web di Belgioioso dal giorno 28-03-2026 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32, L. 69 del 18 giugno 2009, www.comune.belgioioso.pv.it –

IL Segretario Comunale
F.to Daniele Bellomo

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs.vo n. 267 del 18/08/2000 "Testo unico sull'ordinamento delle leggi degli Enti Locali".

E' divenuta esecutiva per scadenza del termine di 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs.vo n. 267 del 18/08/2000 "Testo unico sull'ordinamento delle leggi degli Enti Locali" in data 07-04-2026

Addì 07-04-2026

IL Segretario Comunale

F.to Daniele Bellomo

.....

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'Art.20 del Codice dell'Amministrazione Digitale
